

Le luci non sono tutte uguali

TRADIZIONALI O FANTASIOSE
SONO UNO DEI PUNTI DI FORZA
DELLA CASA: TRASFORMANO
GLI AMBIENTI, ESALTANO GLI ANGOLI
DISEGNANO GLI SPAZI.
NEI **PADIGLIONI 9-11-13-15**
ARRIVANO 450 ESPOSITORI
DA TUTTO IL MONDO
PER MOSTRARE LE LORO NOVITÀ

da appoggio

Classica

«Aura», firmata da Geoffroy-Dechaume & De Clercq, è una lampada da tavolo caratterizzata da forme classiche e universali: il basamento, quasi fosse un solido tronco, è realizzato in cemento naturale o colorato in pasta, mentre il diffusore è rivestito in cotone plissettato di tanti colori, in modo da emettere una morbida luce diffusa.

■ MODOLUCE, PAD 11, STAND F38-42.



Funzionale

«Edgelighting» è l'ultima creazione di Ernesto Gismondi: una piccola lampada da appoggio, con un diametro di 20 cm e un'altezza di 40, realizzata in alluminio color argento satinato e PMMA (materiale plastico). Esiste anche in versione da parete e a sospensione.

■ ARTEMIDE, PAD 11, STAND C19-D28.



Poetica

«Monument for a Bulb», disegnata dal geniale e ironico Ingo Maurer, è una lampada da tavolo di piccole dimensioni formata da una base metallica che sorregge una lampadina alogena a bassa tensione. Una costruzione semplice e poetica, che ricorda una piazza animata da piccole figure umane.

■ INGO MAURER, PAD 15, STAND A23.



Industriale

Si chiama «Cantiere» la lampada orientabile di Alberto Ghirardello ispirata alle classiche luci da lavoro: il corpo illuminante circolare garantisce una forte illuminazione, mentre la maniglia ne facilita lo spostamento. È disponibile in due formati in tanti colori tutti di grande impatto.

■ ZAVA, PAD 15, STAND B26.

